ISTRUZIONI

PER

La formazione de' bilanci delle amministrazioni degli effetti degli aboliti Collegj, e de' Convitti e Recluſorj del Regno per conto dell'Azienda Geſuitica.

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE
NAPOLI

ISTRUZIONI

Per gli Amministratori de' beni degli aboliti Collegj degli espulsi Gesuiti, nel dover formare il bilancio del conto di loro amministrazione tenuta a tutto Dicembre corrente anno.

OGni Amministratore tiene obbligo indispensabile, di render conto della sua amministrazione, quale obbligo tanto maggiormente si fa preciso, trattandosi di amministrazione di beni, che dalla Maestà del Rè sono stati destinati per lo maggior sollievo de' più miseri vassalli, come patrimonio de' poveri.

Quest'obbligo di cui si parla, è stato inculcato da S. M., nel tempo istesso, che si son conferite le amministrazioni suddette, avendo ordinato, che i conti si diano formalmente in fine anni.

Affinchè dunque dai medesimi Amministratori si adempia a questa parte di loro dovere, e dal Bilancio del conto costi maggiormente di loro buona amministrazione, e di aver corrisposto col possibile disimpegno a quella fiducia, che di loro il Sovrano ha avuto, nell'averli prescelti all'incarico fra tanti altri di ugual merito, che vi concorrevano; è necessario che nel chiudersi questa annata corrente, Ognuno respettivamente trasmetta al Signor Consigliere Commissario Generale dell'Azienda suddetta il suo bilancio dell'intiera annata; il quale potrà dirsi completo in tutte le sue parti, quando sia formato nella maniera, che si dirà, ed abbia i seguenti requisiti v3.

Primo. Preventivo al bilancio, dovrà ogni Amministratore formare un Dettaglio, quanto più distinto, di tutti gli effetti dell'abolito Collegio, cioè de' territorj, delle case, de' censi attivi, dell'annue entrate, e di ogni altro corpo di rendita, che mai vi sia.

2. In descrivendo i territorj, dovrà specificarsi il numero de' medesimi colle respettive denominazioni, ed estenzione all'incirca, e per ogni territorio, dovrà dirsi, se si tenga in amministrazione, o si coltivi per conto proprio dell'Azienda: se si tiene in affitto, si dovrà dire l'annuo estaglio, che se ne corrisponde, da che tempo sia principiato l'affitto, e quando termini, ed in forza di quale scrittura, s'è d'istromento, s'è di obbligo *penes acta*, se di poliza &c. -- Se si tiene a società, si dovranno spiegare tutti i patti del contratto, le spese come debbano ripartirsi, e come si ripartisca il frutto, ed il guadagno proveniente dal medesimo: se si tiene a censuazione, si dovrà spiegare il nome del censuario, qual annuo canone ne corrisponda in contante, o in generi, e se la censuazione sia perpetua, o ad *tempus*.

3. Per le case dovrà similmente descriversi lo stato delle medesime, quante siano in numero, ed ognuna di esse il luogo dove sia sita, i membri che contiene, ed in quanti affitti è diviso ogni comprensorio, con disegnarsi quanto annualmente paga ogni pigionante, e come è tenuto a pagare, se a terzo, se a semestre, o se ad annate, giusta la costumanza locale.

4. Rapporto ai censi attivi, dovranno similmente

te descriversi il numero de' medesimi, colla distinzione, se siano sopra case, o sopra territorj, il luogo, dove siano site le case, o i territorj, e la distinzione in che consistano le case, ed in che i territorj, e di che qualità siano, e se detti censi sono perpetui, o a certe generazioni, si dovrà dire di che numero di generazione sia, chi possiede i corpi, prevenendosi, che se siano a notizia degli Amministratori le cautele d' istrumenti, faranno bene ad enunciarle.

5. L'istesso si dovrà eseguire rapporto ai debitori di annue entrate, di legati, e di altre prestazioni, dovendosi detti debitori descrivere distintamente coi capitali, che devono, la ragion dell' interesse, e 'l tempo del maturo.

6. Dopo la descrizione de' corpi di rendite, si passeranno a descrivere i pesi, ai quali detti corpi di rendite sono onnosj, di Messe, di Cappellanie, di censi passivi, di catasti, o buonetenenze, di prestazioni &c. per quella notizia, che potranno avere gli Amministratori di detti pesi, giacchè si confessa, che non la potranno avere distintissima; onde lo stato di detti pesi, si formerà per quanto sia a loro notizia, e relativamente ai pagamenti già fatti, con ordine del Signor Consigliere Commissario dell' Azienda.

7. Descritto già lo Stato dei corpi di rendita, e dei pesi del Collegio di suo carico, riuscirà facile la formazione del bilancio, così dell' introito, come dell' esito, fatto dal giorno dell' ingresso nell' amministrazione, per tutto li 31. Decembre del corrente anno.

8. Il bilancio dovrà eſſer diviſo in due parti, cioè nella prima dovranno venire ſituati tutti gl' introiti, e tutti gli eſiti, che ſi ſieno fatti in danaro contante; e nella ſeconda parte dovranno venire ſituati tutti gl' introiti, e tutti gli eſiti, che ſi faranno fatti in generi, cioè in Grani, Orzi, Vettovaglie, Seti &c. ed affinche tutto ſia concepito colla poſſibile diſtinzione, a maggior chiarezza ſi nota.

9 Che il ſuddetto bilancio, dovrà eſſer relativo al deſcritto Stato, e quindi ſi principierà dagli introiti pervenuti in danaro, dalle maſſerie e territorj, dalle caſe, da' cenſi attivi, dall' annue entrate, da preſtazioni, da' legati &c. ed ogni partita d' introito dovrà corriſpondere colle partite deſcritte nello ſtato, che precede al bilancio; onde ſi abbia una vera dimoſtrazione, e ſi ſappia accertatamente la rendita preciſa, che avrà dato ogni territorio, ogni caſa, ed ogni altro qualunque corpo. Avvertendoſi, che in quelle amminiſtrazioni, dove ſi faccia l' induſtria della ſeta, dovrà preciſamente valutarſi a prezzi correnti la fronda, che dai reſpettivi territorj ſi prende, con portarſene ad introito l' importo, come ſe ſi foſſe a particolari venduta, e ſpecificarſi con diſtinzione la quantità ricavata da ogni territorio, per poterſi avere la certa notizia della rendita, che reſpettivamente detti territorj danno; ed indi farſene l' eſito dell' iſteſſa equivalente ſumma fra le ſpeſe di detta induſtria, come ſe ſi foſſe a danaro contante comprata, per poterſi vedere l' utile, o danno che ſi ricava dall' induſtria. Lo ſteſſo dovrà praticarſi

per

per ogni altra induſtria, che poſſa aver relazione coll' eſempio riferito.

10. Come però i preſenti amminiſtratori hanno cauſa dai Signori Miniſtri, che furono incombenſati all'eſpulſione, annotazione, e ſequeſtro de' beni; dovranno perciò i medeſimi tanto nel bilancio pecuniario, quanto nel bilancio in generi, o in principio, o in fine, caricarſi a conto d'introito il danaro, i generi, ed ogni altra coſa, che fu loro conſegnata da' ſuddetti Signori Miniſtri reſpettivi, relativo il tutto agli atti della conſegna.

11. Situato tutto l'introito in danaro, ſi dovranno ſituare tutti gli eſiti, che ſimilmente dovranno eſſer deſcritti colla poſſibile maggior chiarezza, e diſtinti in rubbriche ſeparate, relativi al preventivo deſcritto ſtato, cioè eſiti di Cappellanie, di Meſſe, di elemoſine, di coltivi per ogni territorio, di accomodi, e riparazioni di fabbriche, di buonetenenze, di ſpeſe eſtraordinarie, ſe mai ve ne ſiano &c. E finalmente del danaro traſmeſſo alla General Teſoreria, colla diſtinzione de' giorni, de' meſi, e delle ſomme, e ſe in contanti, in fede di credito, o in cambiali; o del danaro ſomminiſtrato per lo mantenimento de' Convitti del Regno, coll'iſteſſa ſpiega del giorno, e meſe in cui ſi ſarà conſegnato. Convenendo quì avvertirſi, che qualora dagli Amminiſtratori a' detti Convitti ſi ſomminiſtraſſero generi, come Grani, Vino, Olio &c. dovranno queſti eſſere valutati a prezzi correnti, e portarſi a conto di eſito, come ſe ſi foſſe in luogo de' generi conſegnato a dirittura il contante; ed indi nel bilancio a conto d'introito dovrà

l'importo di detti generi eſſer portato, come ſe ad eſtranea perſona foſſero ſtati venduti.

12. Perfezionata così la prima parte del bilancio dell'introito, ed eſito pecuniario; ſi verrà alla formazione della ſeconda parte del medeſimo, che dovrà contenere, l'introito, ed eſito in natura, o ſia in generi, che anche dovrà eſſere relativo al deſcritto ſtato; e di ogni genere ſe ne farà prima l'introito, dopo l'eſito, ed indi il pareggio, o la reſta; dandoſene per maggior chiarezza un'eſempio.

Introito in Grano majorica.

Reſtato eſiſtente dal Signor N. N. Miniſtro &c., come dagli atti della conſegna fol. — tom. 1000

Pervenuti dal territorio A. fittato a N. N. per l'annuo eſtaglio di tom.... come dallo ſtato, in conto, o a ſaldo ——— tom. 50

Pervenuti da N. N. Cenſuario del territorio B. in conto, o a ſaldo dell'annuo canone di tom ... che deve in ogni di 31. Agoſto ——— tom. 100

Pervenuti dalla maſſeria C., che ſi tiene in amminiſtrazione nella raccolta di queſt'anno, come dalla fede de' mietitori fol..... e dall'altra de' ventolatori fol. .... e dal certificato di N. N. Aſſiſtente in detta maſſeria fol .... ——— tom. 1000

In tutto ——— tom. 2150

Eſito.

Eſito. Introito tom. 2150.

Venduti a N. N. a prezzi correnti nel meſe di . . . , come dal documento della voce di detti prezzi correnti fol ... e dalla fede di detto compratore fol . . . e come dall' introito in danaro in queſto —— tom. 2000

Conſegnati di ordine del Signor Conſigliere Commiſſario a N. N. per cenſo dovuto dall' abolito Collegio in ogni dì 30. Agoſto di ciaſcun anno, come dalla lettera del detto Signor Conſigliere fol. ... e dal ricivo autentico di detto N. N. fol. ... — tom. 50

Seminate nel meſe di Novembre ſopra il territorio D. dell' eſtenzione di tomulate . . . o verſure . . ., come dal documento fol..... ——— tom. 50

Conſumate per le opere, o per vitto de' garzoni delle maſſerie B. C. D. che ſi tengono in amminiſtrazione ——————————— tom. 20

Reſtano eſiſtenti per darſene conto nel ſuſſeguente bilancio ———— tom. 30

Eguale ———— tom. 2150

13. Quanto ſi è detto a cagion di eſempio del Grano, ſi dovrà intendere di tutti gli altri generi, come Orzi, Avena, Legumi, Seta, e di ogni altra coſa.

14. Di tutte le partite, così d' introito, come di eſito, ſe ne dovrà produrre il legittimo documento: intendendoſi di quelle partite, che ſiano ne-

neceſſarie ad eſſer documentate, dovendoſi in un volume ſeparato, che ſarà detto *volume di cautele* traſmettere tutte le copie d'iſtromenti, di obblighi *penes acta*, o di altra natura, che convalidino gli affitti, e tutti gli altri contratti, che ſi faran fatti nel tempo dell'amminiſtrazione; onde ſi conoſca la ragione delle partite d'introito, e lo ſteſſo dovrà praticarſi per le partite di eſito, per ogni una delle quali, vi dovrà eſſere il ſuo documento, che ſia autentico, di ricevute, di certificati, o di altra natura, che ſia corriſpondente, e valevole a non far dubitare dell'eſito, nel quale volume di documenti, dovranno ſimilmente venir compiegate tutte le lettere originali, ed ordini, che mai ſi ſiano ricevuti nel frattempo dell'amminiſtrazione di pagamenti, o di preſtazioni, dal Sig. Conſiglier Commiſſario dell'Azienda.

15. Detto volume di documenti, dovrà eſſer foliato, ed in ogni partita d'introito, e di eſito del bilancio, ſi dovrà citare il numero corriſpondente della cautela, relativo a detto volume.

16. Nella fine del conto, vi dovrà eſſere la reſta de' debitori eſatta, e diſtinta, dovendo nello ſteſſo tempo gli Amminiſtratori dar conto de' motivi dell'attraſſo, rimettendone legittimo documento.

17. E finalmente dovrà ogni Amminiſtratore in totale diſcarico, ed adempimento di ſua obbligazione, formare un'Inventario diſtinto, e chiaro di tutte le robe, che reſtano in di lui potere, tanto di quelle, che ſono nell'abolito Collegio di ſuo carico, quanto nelle maſſerie, o in altri luoghi, come di tutto il mobile del Collegio, o della Chieſa,

ſa, di tutti gli animali, degli attrezzi rurali, e de' ſtigli, e di ogni altro, che reſta eſiſtente; quale Inventario, ſi ſtima coſa relativa anche al bilancio, per vederſi l'eſiſtenza di quelle tali coſe, che ſaranno ſtate comprate nel frattempo dell'amminiſtrazione; le altre, che ſi ſaran vendute; e finalmente perchè reſti diſcaricato con detto inventario l'atto delle conſegna, che fu fatto ad ogni Amminiſtratore in principio di ſua amminiſtrazione.

Napoli 15. Decembre 1769.

Dottor Domenico Giannoccoli Razionale Direttore.

ISTRU-

ISTRUZIONI

Per la formazione de' conti, o ſiano bilanci dell' economico maneggio de' Convitti, e Recluſorj.

FRa le diſpoſizioni fatte dalla Sovrana Paterna cura, e Criſtiana pietà del Noſtro Clementiſſimo Monarca, che Dio ſempre feliciti, delle rendite provenienti dagli effetti degli eſpulſi Geſuiti; La più grande ſembra quella dell'apertura di tanti Convitti, e Recluſorj nella Capitale, e nel Regno; poicchè ſi educano nei primi tanti nobili giovani, i quali eruditi che ſieno nelle lettere, e ne' cavallareſchi eſercizj, promettono una riuſcita, che corriſpondente a' loro natali, ſia per eſſere vantaggioſiſſima al ſervizio del Sovrano, ed al pubblico bene; e ſi detengono nei ſecondi migliaja d'individui dell'uno, e dell'altro ſeſſo, i quali come prima abbandonati nel ſeno della miſeria, infeſtando la Capitale, e 'l Regno, facevano temere le maggiori ſcelleraggini a danno degli uomini dabbene, e della comune felicità; perfezionati che ſieno in qualche arte, o meſtiere che dovranno apprendere in detti Recluſorj, e divenuti utili, ed operoſi cittadini; uſciranno proviſti di tutto, per andarla ad eſercitare in qualche Città del Regno.

A tal' effetto ſi ſono ſtabiliti Miniſtri Sopraintendenti, Interventori, Governatori, e Proveditori, per lo buon' ordine, ed economia di detti luoghi, e buona porzione delle rendite Geſuitiche,

ſi è

ſi è aſſegnata al neceſſario mantenimento de' medeſimi.

Ognuno de' deſcritti incombenſati ſaprà diſtinguerſi nell' eſecuzione delle di loro reſpettive cariche per l' adempimento delle Sovrane diſpoſizioni; ma coloro che ſono addetti al ſolo economico governo del luogo, nelle mani de'quali ſi pagano dalla General Teſoreria, o dagli Amminiſtratori degli aboliti Collegj le ſomme di danari proporzionate al biſogno del mantenimento de' luoghi, dovranno doppiamente diſtinguerſi nel render conto del di loro economico maneggio.

Quindi affinchè a queſta parte ſi adempia col buon ordine che conviene, e 'l bilancio del conto ſi formi al poſſibile chiaro, e diſtinto; ſi è creduto bene di formare le preſenti Iſtruzioni, nelle quali verranno preſcritte le regole da tenerſi nella formazione de' bilanci, anche perchè queſti concepiti addovere, la diſcuſſione de' medeſimi poſſa farſi ſollecitamente, ſenza che reſti ritardata la neceſſaria cautela dovuta agli Amminiſtratori, e la ſcrittura di conteggio dell'Azienda, vada ſempre in corrente.

Parlandoſi de' Convitti, ne'quali la nobile Gioventù riceve altra educazione diverſa da quella; che ſi procura agli individui detenuti nei Recluſorj, ſi vede già che il conto de' due reſpettivi luoghi, non potrà eſſere uniforme in tutte le ſue parti, ed eſſendo gl' iſtituti diverſi, varj, e diverſi dovranno eſſere gli eſiti, che converranno farſi: E quindi i bilanci relativamente alla diverſità delle ſpeſe, in diverſa maniera dovranno venir concepiti, e

1. Per la formazione del conto de' Convitti, ſi principierà, ſpecificandoſi da chi ſi dia il conto, che ſarà il Proveditore, o il Deputato, ſotto la direzione del Sopraintendente, o Governatore reſpettivo, il tempo per lo quale ſi dà, colla deſignazione delle reſpettive giornate, ed anno.

2. Si dividerà il conto in due parti, nella prima ſi noteranno tutti gl' introiti, ed eſiti pecuniarj, e nella ſeconda tutti gl' introiti, ed eſiti in natura, o ſia de' generi.

3. Nella prima parte del conto, ſi ſitueranno in prima rubrica tutti gl' introiti, che nel decorſo del conto ſi ſaranno fatti, ſia di danaro pervenuto dalla General Teſoreria, o dagli Amminiſtratori de' Collegj, ſia di generi, che da detti Amminiſtratori ſi ſaranno conſegnati, come Grano, Vino, Legumi, Olio, Legna &c., notandoſi il preciſo quantitativo di detti generi, e li prezzi reſpettivi de' medeſimi, come ſe foſſero a danaro contante comprati, o ſia finalmente di ſomme pervenute da' Convittori penſioniſti.

4. Saranno ſituati in ſeconda rubrica tutti gli eſiti, che ſi ſieno fatti per lo mantenimento del Convitto, quali eſiti a maggior chiarezza ſi diſtingueranno in varie claſſi, cioè

5. In eſiti di ſpeſe diarie di vitto per li Convittori, e per tutti coloro, che nel Convitto tengono aſſegnate cibarie, notando a fronte della ſpeſa giornaliera, la giornata, il numero di detti individui, e ſpiegando a quanti a rotolo ricade il genere che ſi traſcrive.

6. In eſiti di ſpeſe per l' infermeria, ſpiegandoſi

il numero de' Convittori, o individui infermi, ed indi giorno per giorno deſignando prima il numero degli infermi, ſi traſcriveranno le ſpeſe occorſe per li medeſimi, di medicamenti, cibarie, ed altre.

7. In eſito di ſpeſe diverſe, ſotto la quale rubrica ſi noteranno giorno per giorno tutte le ſpeſe eſtraordinarie, che ſaranno biſognate per lo mantenimento del Convitto.

8. In eſito di ſpeſe di proviſte comeſtibili, e quì verranno eſitati tutti quei generi, che ſi ſaranno ricevuti dagli Amminiſtratori delle maſſerie, o degli aboliti Collegj, in Grano, Olio, Legumi, Legna &c. portandoſi in eſito quell' iſteſſe ſomme, che ſi ſaranno notate nell' introito nell' eſſerſi dato prezzo, e valore a detti generi; ed indi ſi ſcriveranno tutti quegli altri generi, che ſi ſaranno comprati in ſano per lo mantenimento del luogo; come Lardo Sale, Vino, Formaggio, Zuccaro &c.; Generi che ſi dovranno poi diſcaricare nel conto in natura, come in appreſſo ſi dirà.

9. In eſiti per li proviſionati, con traſcriverſi le meſate che a ciaſcuno ſpetti, e ſi ſaranno pagate, e 'l tempo per lo quale pagate ſi ſieno.

10. E finalmente in eſiti per lo veſtiario, dove noteranno con tutta diſtinzione le ſpeſe occorſe per gli abiti de' Convittori, di panni, ſodere, bottoni, ſpeſe minute, manifatture, ſcarpe, calzette, cappelli &c.

11. Adempita così la prima parte del bilancio di tutti gl' introiti, ed eſiti pecuniarj, ſi paſſerà alla formazione della ſeconda parte di tutti gl' introiti, ed eſiti in natura, nella quale ſi terrà conto,

conto, e ragione di tutti i generi, che ſi ſaranno ricevuti dagli Amminiſtratori, o ſi ſaranno in ſano comprati, per diſcaricarſene il conſumo, e di ogni genere ſe ne farà prima l'introito, ſpecificandoſi il quantitativo; ed indi l'eſito notandoſi il conſumo, e finalmente il pareggio, ſe l'eſito ſarà eguale all' introito, o l' eſiſtenza della reſta, ſe detto eſito ſarà ſtato minore di detto introito, della quale reſta, ſe ne dovrà tener ragione nel conto ſuſſeguente.

12. Ed affinchè quanto in queſte Iſtruzioni ſi è detto, rieſca più chiaro, e praticamente eſeguibile; ſi è ſtimato ancora di darne un'eſemplare con un bilancio, che ſi è formato idealmente, e che ſi troverà in fine di queſte, affinchè colla norma del medeſimo, poſſa ogni Proveditore, o altri a chi ſpetti formare il bilancio del conto, che venga chiaro, diſtinto, e facile ad eſſer diſcuſſo.

Avvertendoſi finalmente che tutte le partite così d' introito, come di eſito, perchè delle medeſime non poſſa difficultarſi, dovranno venir documentate con quei tali documenti, che ſi leggono enunziati nell'eſemplare, de' quali ſe ne dovrà formare un volume, che ſarà detto *Volume di cautele*. E terminato che ſi ſia il bilancio, dovrà eſſer firmato dal Proveditore, o Deputato, col viſto buono del Governatore, o di altri, che avrà la direzione del Convitto.

Per la formazione del conto, o ſia bilancio de' Recluſorj, poſſono valere l'iſteſſe regole, che ſi ſono date per li bilanci de' Convitti con pochè avvertenze, riguardo alla diverſità degl' introiti, ed eſiti tanto in danaro, quanto in generi, naſcendo la diverſità dalle arti ſtabilite ne' Recluſorj, e nelle quali ſi eſercitano i recluſi; che perciò

1. Nell'introito pecuniario, oltre al danaro ſomminiſtrato dalla general Teſoreria, ed a quello valuta de' generi che ſi ſaranno conſignati dagli Amminiſtratori degli aboliti Collegj, e delle maſſarie, ſi dovranno notare tutte le ſomme pervenute dalle opere de' recluſi, o recluſe impiegati nelle varie ſuddette arti, dello Scarparo, del Teſſitore, delle Filatrici, de' travagli di calzette, barettini &c., quali ſomme pervenute dalle arti, o ſono effettive per generi venduti, e l'introito reſterà di danaro effettivo, o li generi ſaranno ſerviti per lo mantenimento degli ſteſſi Recluſorj, come di veſtiario, o altro, e l'iſteſſe ſomme introitate, ſi dovranno poi eſitare nel conto dell'iſteſſo veſtiario; eſſendo neceſſario di farſi queſto giro, affinchè ſi conoſca l'utile e 'l guadagno, che avranno dato le ſuddette arti del luogo.

2. Paſſandoſi poi agli eſiti, il bilancio di queſti ſi formerà coll'iſteſſe regole che ſi ſono ſcritte per li bilanci de' Convitti, tanto per le ſpeſe diarie del vitto, quanto per le altre ſpeſe d'infermeria, di ſtraordinarie diverſe, di proviſte, di proviſionati, e di veſtiario, colla deſcritta avvertenza, che ſe per lo detto veſtiario, o per altre

ſpeſe,

ſpeſe, vi ſarà ſtata impiegata opera de' recluſi, come queſta ſi è portata in introito fra il guadagno delle arti; ſi dovrà portare in eſito per pareggio fra il veſtiario, o ſotto altra rubrica.

3. Rapporto alla ſeconda parte del bilancio degl' introiti, ed eſiti in natura, o ſiano in generi, per tutti quei generi che non hanno relazione colle arti, ſi potrà il conto formare coll' iſteſſe regole che ſi ſono date nel bilancio de' Convitti.

4. De' generi poi ſerviti per le arti, ſi dovrà ſcrivere il conto d' introito, ed eſito ſotto il titolo di quella ſteſſa arte, per la quale ſono ſerviti; così del Canape, per ragion d' eſempio, ſe ne farà introito nell' arte de' filatori, e ſe ne farà l'eſito colla vendita che ſe ne ſia fatta, o colla conſegna a Teſſitori del luogo, a' quali ſarà ſervito per altro uſo, col pareggio, o reſta di ogni arte in fine. Così del cottone che ſi ſarà conſegnato alle filatrici del Recluſorio, ſe ne porterà l'iſteſſo conto; e filato che ſia ſtato detto cottone; ſi paſſerà a traſcriverſi nelle altre arti di quelle, che lo ridurranno in calzette, in barrettini, o in falſoletti &c. con ſpecificarſi il numero de' barrettini, de' falſoletti, o delle paja delle calzette che ſaranno riuſcite da detto cottone filato. Indi di dette calzette, barrettini, e falſoletti, ſe ne formeranno altri conti in natura d' introito, ed eſito de' medeſimi, perchè, per ragion di eſempio di 100. paja di calzette che ſi noteranno in introito, paja 30. ſi ſaranno vendute, paja 50. ſi ſaranno date alle ſteſſe recluſe per conto di veſtiario, e paja 20. ſi porteranno eſiſtenti per pareggio, per

averſene ragione nel conto ſuſſeguente. L'iſteſſo s'intenda detto di tutte le altre arti, che ſi troveranno nel Recluſorio ſituate.

5. Ed affinchè tutto rieſca più chiaro, ſi è ſtimato pur anche di traſcrivere in fine di queſte un altro bilancio ideale, che poſſa ſervire come di eſemplare a coloro, che dovranno formare i bilanci de' Recluſorj; onde non s' incontri alcuna difficoltà, ed ogni coſa camini con quel buon ordine, che ſopra tutto vi deve eſſere, ſpecialmente in queſte amminiſtrazioni, nelle quali tutto è ordinato a maggior vantaggio de' poveri, e della pubblica felicità. Napoli primo Maggio 1770.

Dottor Domenico Giannoccoli Razionale Direttore.

Conto

Conto di me N. N. Proveditore del Convitto eretto nella Città di B. per conto dell'Azienda Geſuitica, ſotto la direzione del Signor D. N. N. Governatore del medeſimo, così del danaro introitato per lo mantenimento di detto Convitto, che de' generi comeſtibili da me medeſimo comprati, e ricevuti colla valuta dall'Amminiſtratore di detta Azienda della Città ſuddetta, per uſo, e conſumo de' convittori, e degl' individui del ſuccennato Convitto, a quali ſtanno accordate le ſpeſe cibarie, per lo decorſo dal primo per li 15. Aprile 1770.

Conto in danaro.

Introito

Mi ſo introito di ducati 200. ricevuti di contanti da D. N. N. Amminiſtratore degli effetti di detta Azienda nella Città ſuddetta, giuſta il ricivo da me fattoli ſotto il dì primo Aprile proſſimo paſſato ducati ——— 200.

Di altri ducati 100. ricevuti dal ſuddetto in tomola 100. Grano, valutatomi alla ragione di carlini dieci il tomolo, giuſta il ricivo da me fattoli, ſotto l'iſteſſa data ——— 100.

Di altri ducati 50. ricevuti dal ſuddetto in botti 5. vino, valutatomi alla ragione di duc. 10. la botte, giuſta il ricivo

 300.

Introito

———	Riporto ———	300. —
vo da me fattoli, come ſopra ———		50. —
Di altri ducati 250. rimeſſimi dal Signor Teſoriere Generale D. Bernardo Buono, con cambiale a giorni 8. viſta, firma di D. N. N. di Napoli ſopra di D. N. N. di detta Città B. in data de' 3. del ſuddetto meſe di Aprile ———		250. —
Di altri ducati 6. ricevuti da D. N. N. convittore Penſioniſta per la meſata maturata a 31. del caduto meſe di Marzo ..		6. —
Di altri ducati 6. ricevuti da D. N. N. altro convittore Penſioniſta per la meſata *ut ſupra* duc. ———		6. —
E di altre grana 36. ricavate dalla vendita di tomolo uno di brenna, uſcita dalle tomola 20. grano, fatto macinare in queſto meſe ———		0. 36.
In tutto l'introito aſcende a duc. —		612. 36.

Eſito

—— *Speſe diarie di vitto.*

Mi ſo eſito di ducati 55. 09½ tanti che hanno importato le ſpeſe diarie di vitto nel decorſo di queſto conto, così per li 15. Convittori alunni, e per li due Convittori penſioniſti, che per li 13. Individui addetti al Convitto, a quali ſtanno accordate le ſpeſe cibarie, giuſta la nota dello ſpenditore, viſta del Sig.

Go-

Introito 612. 36.

Governatore del Convitto *in Cautelis fol.* . . . come ſotto minutamente ſi diſtingue; cioè

1770. *A primo Aprile num.* 30.

Carne di vaccina per bollito rot. 5, a ſei a rotolo alla ragione di grana 10. il rotolo ———	0. 50.
Detta per raù in tutto come ſopra —	0. 50.
Vitella per arroſto rotola 5. come ſopra a gr. 20. il rot. —	1. —
Mineſtra verda ——	0. 20.
Verdume ———	0. 14½
Frutti ———	0. 28.
Peſce per la ſera rotola 5. a ſei a rotolo a grana 15. il rotolo ———	0. 75.
Ovi numero 60. a 15. per ogni carlino —	0. 40.
	3. 77½

A 2. Aprile num. 30.

Carne di vaccina per

Introito — 612. 36.

Eſito ——— 3. 77½

bollito, e raù rot. 10. in tutto come ſopra ——————— 1. —

Carne di caſtrato per arroſto rot. 5. a ſei a rotola a gr. 15. il rot. ——————— 0. 75.

Mineſtra verde, verdume, e frutti come ſopra ——————— 0. 62½

Peſce, ed ovi come ſopra ——————— 1. 15.

——— 3. 52.½

A' 3. detto num. 30.

Carne di vaccina per bollito, e raù rot. 10. in tutto come ſopra ——————— 1. —

Mineſtra bianca per mattina, e ſera rotola 7½ a 8. a rotolo, a grana 9. il rot. — 0. 66½

Mineſtra verde, verdume, e frutti come ſopra ——————— 0. 62½

Ovi numero 60. come ſopra ——————— 0. 4.0

A' 4.

——— 2. 69.

9. 99.

Introito — 612. 36.

Riporto —— 9. 99.

A' 4. detto num. 28. due infermi.

Carne di vaccina per bollito, e polpettone rot. 9 ½ in tutto come ſopra ——— o. 93 ½

Mineſtra bianca per mattina e ſera rot. 7. come ſopra ——— o. 63.

Mineſtra verde, verdume, e frutti in tutto come ſopra —— o. 62 ½

Peſce rot. 4 ½ a grana 15. il rotolo — o. 65.

——— 2. 83 ½

A' 5. det. num. 28. ut ſuſ.

Carne di vaccina per bollito, e polpette rot. 9 ½ come ſopra — o. 93 ½

Carne di vitella rotola 4 ½ a gra. 20. — o. 86 ½

Mineſtra, verdume, e ſrutti ——————— o. 62 ½

Paſticceria per la mattina ——————— o. 90

Peſce rotola 4 ½ per la ſera a grana 15. il rotolo ——— o. 65

A' 6. ——— 3. 97 ½

16. 80 ½

Introito — 612. 36.

Riporto — 16. 80 1/2

A' 6. det. num. 28. ut ſup.

Peſce per due pietanze la mattina, ed una la ſera rot. 14. a gra. 15. il rot. — 2. 10
Mineſtra bianca per la mattina, e ſera rotola 7. a gra. 9. — 0. 63
Ovi num. 60. ——— 0. 40
Verdume, e frutti — 0. 42
——— 3. 55

A' 7. det. num. 28. ut ſup.

Peſce per tre pietanze, due la mattina, ed una la ſera rotola 14. come ſopra — 2. 10
Mineſtra bianca per la mattina, e ſera rotola 7. a gra. 9. — 0. 63
Ovi num. 60. ——— 0. 40
Verdume, e frutti — 0. 42

A' 8.

——— 3. 55

23. 90 1/2

Introito — 612.36

Riporto —— 23. 90½

A' 8. *detto num.* 30.

Carne di vaccina per bollito, e raù rotola 10. a gra. 10. -- 1. 00

Pollaſtri per arroſto numero 15. a grana 10. l'uno ——— 1. 50

Mineſtra bianca per la mattina, e ſera rotola 7½ a gra. 9. – 0. 67½

Peſce per la ſera rotola 5. a grana 15. il rotolo ———— 0. 75

Verdume, e frutti — 0. 42

——— 4. 34½

A' 9. *detto num.* 30.

Carne di vaccina per bollito, e polpette rotola 10. in tutto come ſopra ——— 1. 00.

Mineſtra bianca per la mattina, e ſera rotola 7½ a gra. 9. — 0. 67½

Mineſtra verde, verdume, e frutti — 0. 62½

Peſce rotola 5. a grana 15. ——— 0. 75.

A' 10.

——— 3. 05.

——

31. 29½

Introito — 612. 36.

Riporto —— 31. 29½

A' 10. *detto num.* 30.

Carne di vaccina per bollito, e polpette rotola 10. in tutto come ſopra ——— 1. 00.
Mineſtra bianca per la mattina, e ſera, in tutto come ſopra – 0. 67½
Mineſtra verde, verdume, e frutti —— 0. 62½
Peſce rotola 5. a grana 15. ——————— 0. 75.

——— 3. 05.

A' 11. *detto num.* 30.

Carne di caſtrato per bollito, e raù rotola 10. a grana 14. il rotolo ——————— 1. 40.
Mineſtra bianca per la mattina, e ſera rotola 7½ come ſop. – 0. 67½
Mineſtra verde, verdume, e frutti — 0. 62½
Peſce rotola 5. a grana 15. ——————— 0. 75.

A' 12.

——— 3. 45

37. 79½

Introito — 612. 36.

Riporto — 37. 79 5/6

A' 12. *detto num.* 30.

Carne di caſtrato per bollito, e raù rot. 10., a grana 14. il rotolo ——— 1. 40.

Carne di vitella per arroſto rot. 5., a grana 20. il rot. —— 1.

Mineſtra verde, verdume, e frutti —— 0. 62 1/2

Paſticceria per la mattina ——— 0. 90.

Mineſtra bianca per la ſera rotola 3 1/4 a grana 9. ——— 0. 33 1/4

Peſce rotola 5. a grana 15. ——— 0. 75.

——— 5. 01 1/2

A' 13. *detto num.* 30.

Mineſtra bianca per la mattina, e ſera rotola 7 1/2 ——— 0. 67 1/2

Peſce per tre pietanze rotola 15. a grana 14. il rot. ——— 2. 10.

Ovi numero 60. —— 0. 40.

Verdume, e frutti — 0. 42.

A' 14.

——— 3. 59 1/4

46. 40 7/12

Introito — 612. 36.
Riporto — 46. 40 7/11

A' 14. *detto num.* 30.

Mineſtra bianca come
ſopra rotola 7 ½ — 0. 67 ½
Peſce come ſopra ro-
tola 15. ——— 2. 10.
Ovi numero 60. —— 0. 40.
Verdume , e frutti — 0. 42.
——— 3. 59 ½

A' 15. *detto num.* 30.

Carne di vaccina per
bollito , e polpette
rot. 10. a gr. 10. — 1. —
Mineſtra bianca per
mattina, e ſera ro-
tola 7 ½ ——— 0. 67 ½
Mineſtra verde , ver-
dume, e frutti —— 0. 62.
Arroſto di pollaſtri nu-
mero 15. a gr. 10.— 1. 50.
Paſticceria ——— 0. 90.
Ovi numero 60. —— 0. 40.
Speſe

——— 5. 09 ½

In unum duc. 55. 09 7/11

Introito — 612. 36.
Riporto — 55. 09 1/11

Speſe per l' Infermeria.

Mi ſo eſito di duc. 1. 20., tanti che hanno importato le ſpeſe occorſe per l' indiſpoſizione di due Convittori di giorni 4., dalli 4. per li 7. di detto meſe di Aprile, giuſta la nota, e ricivo dello Speziale per li medicamenti, e nota dell' Infermiere per lo dippiù biſognato, viſte dal Signor Governatore del Convitto, *in cautelis fol.* . . . . come ſotto minutamente ſi diſtingue; cioè

A' 4. Aprile num. 2.

Sciroppo di fiori di perſico oncie 6. a grana 5. ———— 0. 30.
Olio di mandorle oncie 4. a grana 5. — 0. 20.
Neve rotoli due ad un grano il rotolo — 0. 02
Malva ———— 0. 01.

A' 5.

—— 0. 53. ————

55. 09 1/11

Introito — 612. 36.
Riporto — 55. 09 7/11
A' 5. detto num. 2. — 0. 53.

Manna oncie 3. a gra-
na 5. ——— 0. 15.
Olio di Francia oncie
4. a grana 2. —— 0. 08.
Neve rot. 3. ad un gr.
il rotolo ——— 0. 03.
——— 0. 26.

A' 6. detto num. 2.

Malva ——— 0. 01.
Neve rot. 3. ——— 0. 03.
Un pollo per fare il
brodo ——— 0. 15.
——— 0. 19.

A' 7. detto num. 2.

Neve rotola due —— 0. 02.
Un pollo ——— 0. 15.
Mineſtra verde —— 0. 01.
Dolci ——— 0. 04.
——— 0. 22.
——— 1. 20.

Speſe diverſe.

Mi ſo eſito di duc. 8. 64 1/2 tanti che
han-

56 29 7/11

Introito — 612. 36.

Riporto —— 56. 29 2/12

hanno importato le ſpeſe diverſe nel decorſo di queſto conto, giuſta la nota dello Spenditore, viſta dal Signor Governatore *in cautelis fol.* . . . . ad *fol.* . . . . come ſotto minutamente ſi diſtingue, cioè

A primo Aprile.

Piatti dozzine 4. a gr. 60. la dozzina -- 2. 40.
Filo ———— 0. 02.
Legna per il forno 1. 00.
Lavatura di biancherie ———— 0. 75.
—— 4. 17.

A' 3. detto.

Per chiodi ———— 0. 05.

A' 7. detto.

Molitura di tomola 20.
C gra-

—— 4. 22.

56. 29 2/12

Introito — 612. 36.

Riporto ——— 56. 29 7/12

——— 4. 22.

grano ——— 2. 00.

Lavatura di biancherie ——— 0. 75 1/2

Scope num. 4. — 0. 08.

——— 2. 83 1/2

A' 8. *detto*.

Cati num. 3. a grana 5. ——————— 0. 15.

A' 10. *detto*.

Per due bacili da lavar le mani a gr. 12. l'uno ——— 0. 24.

A' 14. *detto*.

Lavature di biancheria ——————— 1. 20.

——— 8. 64 1/2

Proviſte de' Comeſtibili.

Mi ſo eſito di duc. 269. 65. tanti che hanno importato le proviſte de' comeſtibili, fatte per uſo, e conſumo del Convitto, giuſta i ricivi de' ven-

———

64. 94 1/12

Introito — 612. 36.

Riporto —— 64. 94$\frac{1}{2}$

venditori, visti dal Sig. Governatore del Convitto suddetto in *cautelis fol.* . . . ad *fol.* . . . come sotto si distingue, cioè

Per tomola 100. grano, ricevuto dall' Amministratore dell'Azienda in questa Città D.N.N. colla valuta di carlini 10. il tomolo in duc. 100. che si sono da me portati ad introito in questo, e giusta il conto in natura ducati ———— 100. —

Per staja 40 olio, comprato da N.N. a carlini 10. lo staio, giusta l'introito in natura in questo duc. — 40. —

Per cantaro uno lardo, giusta l' introito in natura in questo duc. 20. —

C 2 Per ——

160.

64. 94$\frac{1}{2}$

Introito — 612. 36.

Riporto ———— 64. 94$\frac{1}{2}$

Riporto — 160. 00.

Per tomolo uno ſale, giuſta l'introito ſuddetto ducati —— 2. 65.

Per botti due vino, giuſta l'introito ſuddetto duc. ———— 24. 00.

Per altre botti 5. preſe dall' Amminiſtratore D.N.N. duc. —— 50. 00.

Per rotola 50. cacio bianco alla ragione di grana 16. il rotolo, giuſta l'introito ſuddetto ducati —— 8. 00.

Per rotola 50. zuccaro a grana 30. il rotolo, giuſta l'introito ſuddetto ducati —— 15. 00.

Per rotola 50. inſogna a grana 20. il rotolo giuſta l'introito ſuddetto ducati — 10. 00.

Pro-

——— 269. 65.

———

334. 59$\frac{1}{2}$

Introito — 612. 36.

Riporto —— 334. 59 1/11

Proviſionati.

Mi ſo eſito di duc. 35. tanti che hanno importate le proviſioni degl' individui di queſto Convitto per lo caduto meſe di Marzo, giuſta i di loro ricivi *in cautelis fol...* ad *fol*.. . . come ſotto ſi diſtingue, cioè

A N.N.Capocamera duc. 3. 00.
A N.N.Capocamera duc. 3. 00.
A N.N.Capocamera duc. 3. 00.
A N.N.Cameriere duc. 1. 50.
A N.N. Cameriere duc. 1. 50.
A N.N. Cameriere duc. 1. 50.
A N.N. Perucchiere duc. 6. 00.
A N.N. Coco duc. —— 6. 00.
A N. N. Ajutante del Coco ducati ——— 2. 00.
A N. N. Ajutante del detto ducati ——— 2. 00.
A N.N. Portinajo duc. 1. 50.
A N.N. Facchino duc. 1. 00.
A N. N. Fornaro duc. 3. 00.

——— 35. 00.

369. 59 1/11

Introito — 612. 36.

Riporto — 369. 59 1/2

Veſtiario.

Mi ſo eſito di ducati 262. 20. tanti ſpeſi nel veſtiario fatto in queſto meſe ai 15. Convittori alunni, giuſta i ricivi de' Mercadanti, che han venduto i generi, e giuſta le note de' Sartori per le ſpeſe minute, e maſtria, viſti dal Sig. Governatore del Convitto *in cautelis fol.* . . . . ad *fol.* . . . . come ſotto ſi diſtingue, cioè

Per panno d' Inghilterra a color. . . canne 24. a duc. 5. la canna ——————— 120.

Per ſtamina a color... per fodera alle giamberghe canne 32. a carlini 10. la canna ducati ——————— 32.

Per

152. 00. ———

369. 59 1/2

Introito — 612. 36.

Riporto ———		369. 59½
Riporto —	152. 00.	
Per tela bianca per fodera ai calzoni canne 24. a carlini 4. la canna ———	9. 60.	
Per ſpeſe minute, giuſte le note ———	16. 60.	
Per manifattura ——	24. 00.	
Per 15. paja di calzette di ſeta a carlini 20. il pajo ———	30. 00.	
Per 15. paja di ſcarpini a carlini 5. il pajo ———	7. 50.	
Per 15. cappelli a carlini 15. l' uno ——	22. 50.	
———	262. 20.	
In tutto l' eſito aſcende a duc. ———		631. 79½
Reſto creditore in duc. ———		19. 43½

Collettiva.

Introito

Dal Signor Teſoriere Generale D. Bernardo Buono duc. ——————————— 250. 00.
Dall' Amminiſtratore dell'Azienda duc. — 200. 00.
Dal ſuddetto in grano tomola 100. duc. – 100. 00.
Dal ſuddetto in vino botti 5. duc. —— 50. 00.
Dalli Convittori penſioniſti duc. ——— 12. 00.
Dalla vendita di brenna gr. ——————— 36.

In unum ——— 612. 36.

Eſito

Per ſpeſe diarie di vitto duc. – 55. 09 7/12
Per l' Infermeria duc. ——— 1. 20.
Per ſpeſe diverſe duc. ——— 8. 64 1/2
Per proviſte di comeſtibili duc. – 269. 65.
Per Proviſionati duc. ——— 35. 00.
Per veſtiarj duc. ——————— 262. 20.
In unum duc. ——————— 631. 79 1/12

Credito juxta poſita in duc. —— 19. 43 7/12

Conto

Conto in natura.

Grano.

Introito

Mi fo introito di tom. 100. grano ricevuto dall' Amministratore dell'Azienda in questa Città D. N. N., colla valuta di carlini 10. il tomolo, giusta l'esito in danaro in questo tomola ———— 100.

Esito

Mi fo esito di tomola 20. grano fatto macinare per panizarsi per uso, e consumo del Convitto, giusta l'introito in farina in questo tomola ——— 20.

Restano esistenti tom. ——— 80.

Farina.

Introito

Mi fo introito di tomola 24. farina, riuscita dalle tomola 20. grano, macinate che erano del peso di rotola 48. per ogni tomolo, giusta l'esito in natura di detto genere in questo; tomola —— 24.

Esito

Mi fo esito di tomola 5. farina, panizata nel decorso di questo conto,

dalle

Introito ——— tom. 24. —

dalle quali ne ſono riuſcite pagnotte num. 800. di oncie 12. l' una, alla ragione di 160. per ogni tomolo; tom. ——————— 5. —

Di altre rotola 20. che ſono mancate per la brenna uſcita dalle ſuddette tomola 24. in miſura tomolo uno, venduta per grana 36. giuſta l'introito in danaro in queſto tomola ——————— ò 20.

tomola ——— 5. 20.

Reſtano eſiſtenti ——— tomola 18. 20.

Olio.

Introito

Mi ſo introito di ſtaja 40. Olio, comprato, giuſta l' eſito in danaro in queſto — Staja 40. —

Eſito

Mi ſo eſito di ſtaja 2., e quarti 2. Olio conſumato nel corſo di queſto conto, così per li lumi, che per la cucina, come ſotto ſi diſtingue, cioè

Per 10. lumi che ſono ſtati acceſi nelle 15. notti, contenute in queſto conto, alla ragione di un miſurello per ogni lume-ſtaja 1. 9.

Per

Introito ——— 40. —
Riporto —— ſtaja 1. 9.
Per l'inſalata in tutte le ſere, miſurelle 2. per ogni ſera —— ſtaja 0. 5.
E per li quattro giorni che ſi è mangiato di magro, per accomodare le pietanze di peſce, e le mineſtre, alla ragione di un quarto il giorno–ſtaja 0. 4.
In unum —— ſtaja 2. 2.

Reſtano eſiſtenti —— ſtaja 37.14.

Introito *Lardo*.

Mi ſo introite di cantaro uno lardo, comprato, giuſta l'eſito in danaro in queſto–Cant. 1. —

Eſito

Mi ſo eſito di rotola 22. lardo, conſumato nel decorſo di queſto conto, come ſotto ſi diſtingue, cioè

A primo Aprile ——— rot. 2.
A 2. detto ——— rot. 2.
A 3. detto ——— rot. 2.
A 4. detto ——— rot. 2.
A 5. detto ——— rot. 2.
A 8. detto ——— rot. 2.
A 9. detto ——— rot. 2.
A 10. detto ——— rot. 2.
A 11. detto ——— rot. 2.
A 12. detto ——— rot. 2.
A 15. detto ——— rot. 2.
——— Cant. 0. 22.

Reſtano eſiſtenti —— Cant. —78.

Sale.

Introito

Mi ſo introito di tomolo uno ſale, del peſo di rotola 48., giuſta l'eſito in danaro in queſto ——————— rot. 48.

Eſito

Mi ſo eſito di rotola 7 ½ ſale, conſumato nel decorſo di queſto conto, alla ragione di mezzo rotolo al giorno — rot. 07 ½

Reſtano eſiſtenti ——— rot. 40 ½

Vino.

Introito

Mi ſo introito di botte 7. di vino comprato, giuſta l'eſito in danaro in queſto ——————————— Bot. 7. ———

Eſito

Mi ſo eſito di barili 11. e carafe 38. vino conſumato nel decorſo di queſto conto, alla ragione di carafe 2. al giorno per ogni individuo ————— Bot. 0. 11. 38.

Reſtano eſiſtenti —— Bot. 6. 0. 28.

Caçio.

Cacio.

Introito

Mi ſo introito di rotola 50. cacio comprato, giuſta l' eſito in danaro in queſto ——————————— rot. 50.

Eſito

Mi ſo eſito di rot. 23. cacio, conſumato per i maccheroni, e mineſtre bianche ne' ſottoſcritti giorni, cioè

A 3. Aprile per mattina, e ſera – rot. 2.
A 4. detto come ſopra ——— rot. 2.
A 6. detto come ſopra ——— rot. 2.
A 7. detto come ſopra ——— rot. 2.
A 8. detto come ſopra ——— rot. 2.
A 9. detto come ſopra ——— rot. 2.
A 10. detto come ſopra ——— rot. 2.
A 11. detto come ſopra ——— rot. 2.
A 12. detto per la ſera ——— rot. 1.
A 13. detto per mattina, e ſera – rot. 2.
A 14. detto come ſopra ——— rot. 2.
A 15. detto come ſopra ——— rot. 2.

——————— rot. 23.

Reſtano eſiſtenti —— rot. 27.

Zuccaro.

Introito

Mi ſo introito di rotola 50. zuccaro, comprato giuſta l'eſito in danaro in queſto ——————————— rot. 50.

Eſito

Mi ſo eſito di rotola 3. zuccaro, conſumato nel decorſo di queſto conto, così per gli ſfogli dati a' Convittori, ed Individui due volte la ſettimana, che per lo caffè— rot. 03.

Reſtano eſiſtenti ——— rot. 47.

Inſogna.

Introito

Mi ſo introito di rotola 50. inſogna comprata giuſta l'eſito in danaro in queſto - rot. 50.

Eſito

Mi ſo eſito di rotola 2. inſogna conſumata nel decorſo di queſto conto, così per gli ſfogli, che per ogni altro occorſo nella cucina ——————— rot. 02.

Reſtano eſiſtenti ——— rot. 48.

V. B.

D.N. N. Governadore = B. il primo Maggio 1770.

N. N. Proveditore.

Bilan-

Bilancio del Recluſorio A. eretto per conto dell' Azienda Geſuitica, così del danaro da me ſottoſcritto introitato dalla General Teſoreria, dei generi ricevuti dagli Amminiſtratori delle maſſerie di dett' Azienda, colla valuta, e de' prodotti delle arti di detto Recluſorio; che de' comeſtibili da me comprati, e ripoſti in diſpenza, per uſo, e conſumo del Recluſorio ſuddetto, ſotto la ſopraintendenza del Signor D. N. N. per lo decorſo dal primo per tutto li 15. Aprile del corrente anno 1770.

Conto in Danaro.

Introito

Mi ſo introito di ducati 2500. ricevuti dal Signor Teſoriere Generale D. Bernardo Buono, ſotto il dì primo Aprile con poliza notata fede per il Banco di S. Giacomo duc. ——— 2500.

Di altri ducati 450. ricevuti in generi da D. N. N. Amminiſtratore della maſſeria B. colle ſottoſcritte valute, giuſta i ricivi da me fatti ſotto il dì 2. detto, come ſotto ſi diſtingue, cioè

Per tomola 200. grano alla ragione di carlini 15. il tomolo duc. ——— 300.

E per

2500.

Introito

——— Riporto ——————— 2500.

——— duc. 300. 00.

E per carra 10. vino alla ragione di duc. 15. il carro duc. 150. 00.

——————— duc. 450.

Di altri ducati 296. 60. introitati dalle Arti introdotte nel Recluſorio ſuddetto, come ſotto ſi diſtingue, cioè

Dalle fatiche delle Recluſe, che travagliano calzette, per manifattura di paja 200. di eſſe travagliate per il negoziante di tal genere N. N. alla ragione di grana 7½ il pajo, giuſta il certificato del medeſimo in *cautelis fol.*.... duc. — 15. 00.

Dalle Filatrici ducati 90. per filatura di cantara tre di cottone, alla ragione di carlini tre il rotolo, comprato per le maeſtre del luogo per farne calzette, berettini, falzoletti duc. 90. 00.

Dalla vendita di 360. berrettini alla ragione di grana 15. l'uno, come dalla fede del compratore in *cautelis fol.*.... giuſta l'eſito in natura di detto genere in queſto duc. ——— 54. 00.

Per

duc. —— 159. 00. — 2950.

Introito ——————————— 2950. —

——— Riporto ——— 159. 00.

Per prezzo di numero 180. paja di calzette ſomminiſtrate al veſtiario, colla valuta di grana 20. il pajo, giuſta l'eſito pe'l veſtiario ſuddetto, e giuſta l' eſito in natura di detto genere in queſto ——————— 36. 00.

Dalla vendita di numero 180. falſoletti da donna, alla ragione di grana 12. l'uno, come dalla ſede del compratore in *cautelis fol.* ... giuſta l'eſito in natura di detto genere duc. 21. 60.

E dall' arte del Teſſitore ducati 80. in prezzo di canne 200. di tela riuſcite dal cantaro uno di canape filato, ſomminiſtrate al veſtiario colla ragione di grana 40. la canna, come dall'eſito del medeſimo, e giuſta l'eſito in natura di detto genere in queſto duc. — 80. 00.

——————— 296. 60.

In tutto l'introito aſcende a duc. ——— 3246. 60.

Eſito

Speſe diarie di vitto.

Mi ſo eſito di duc. 150. tanti che hanno

importato le ſpeſe diarie di vitto nel decorſo di queſto conto, così per li Recluſi, che per le perſone addette al ſervizio del Recluſorio, a quali ſtanno accordate le ſpeſe cibarie, giuſta le note dello Spenditore, viſte dal Signor Soprainten-dente del Convitto in *cautelis fol.*.... come ſotto minutamente ſi diſtingue, cioè

A primo Aprile numero 320.

Carne rotola 40. a 8. a rotolo alla ragione di grana 10. il rotolo duc. ———— 4. —
Mineſtra verde alla ragione di 100. per ogni carlini 4.— 1. 28.
Verdume alla ragione di 100. per ogni carlini due —— 0. 64.
Frutti alla ragione di 100. per ogni carlini 3. —— 0. 96.
——— 6.88.

A' 2. detto n. 310.–10. *infermi.*
Carne rotola 38¼ alla ragione ſuddetta ——— 3. 87½
Mineſtra bianca alla ragione di 8. a rotolo, rotola 38¼ a grana 10. il rotolo – 3. 87½
Verdume alla ragione ſud.– 0. 62.
Frutti alla ragione ſud. – 0. 93.

E co-

——— 9.30.

Introito— 3246.60.

E così si continuerà per tutto il decorso del conto, con summarsi in fine il totale che in quest' esempio si figura essere ducati ——————— 150.00.

Spese per l' infermeria.

Mi fo esito di ducati 7. 50. tanti che hanno importato le spese occorse per l' infermeria nel decorso di questo conto, giusta le note, e ricivi dello Speziale, e giusta le note dell' Infermiere per lo dippiù bisognato, vistedal Signor Sopraintendente *in cautelis fol.* . . . . ad *fol.* . . . . come sotto minutamente si distingue, cioè

A 2. *Aprile num.* 10.

Per olio di mandorle oncie 15. alla ragione di grana 5. l' oncia gr. ——————— 0. 75.
Per sciroppo di fiori di persico oncie 15. a gr. 5. l' oncia ——————— 0. 75.
Per malva ——————— 0. 03.

D 2 *A'* 3.

duc. —— 1. 53.

Introito — 3246. 60.
Riporto —— 150. —
—— 1. 53.

A' 3. detto; num. 10.

Oglio di Francia oncie 10.
a grana 2. ——————o 20.
Neve rotola due a gr.3.-0-6.
E così si continuerà per tutto il decorso del conto, con summarsi in fine il totale, che in quest' esempio si figura essere —— 7. 50.

Spese diverse.

Mi fo esito di duc. 120. tanti che hanno importato le spese diverse nel decorso di questo conto giusta la nota dello Spenditore, vista dal Signor Sopraintendente *in cautelis fol.* . . . come sotto si distingue, cioè

A primo Aprile.
Piatti dozzine 10. a gr. 15.-1. 50.
Legna per il forno duc. - 3. 00.

4. 50.

A 2.

157. 50.

Introito — 3246. 60.

Riporto ———— 157. 50.

Riporto —— 4. 50.

A 2. detto.

Molitura di tomola 50. grano alla ragione di gr. 10. il tomolo – 5. 00.

Per filo ſervito per il Guardaroba – 25.

Per chiodi —— 10.

—— 5. 35.

E così ſi continuerà per tutto il decorſo del conto, con ſummarſi in fine il totale, che in queſt'eſempio ſi figura eſſere duc. —— 120.

Proviſte commeſtibili.

Mi ſo eſito di ducati 540. 64. tanti che hanno importato le proviſte de' commeſtibili fatte per uſo, e conſumo del detto Recluſorio, giuſta li ricivi de' venditori, viſti dal Signor Sopraintendente *in cautelis fol...* ad *fol.* . . come ſotto minutamente ſi diſtingue, cioè

277. 50.

Introito — 3246. 60.
Riporto —— 277. 50.

Per tomola 200. grano, ricevuto dall'Amministratore della masseria B. sotto il dì 2. Aprile, colla valuta di carlini 15. il tom: giusta il conto in natura in questo duc. 300. —
Per carra 10. vino ricevuto dal suddetto sotto l'istessa data, colla valuta di duc. 15. il carro giusta il conto in natura in questo —— 150.—
Per cantara 4. lardo comprato da N. N. alla ragione di duc. 20. il cantaro duc. ———— 80.—
Per tom. 4. sale comprato nel Regio Fondaco, alla ragione di duc. 2.66. il tomolo ———— 10.64.
——— 540. 64.
L'istesso s'intenda per qualunque altro genere provisto per uso, e consumo del Reclusorio.

Pro-

———
818. 14.

Introito — 3246. 60.
Riporto —— 818. 14.

Proviſionati.

Mi ſo eſito di duc. 125. tanti che hanno importato le proviſioni degl' individui del Recluſcrio per lo caduto meſe di Marzo, giuſta i di loro ricivi *in cautelis fol.* . . . ad *fol.* . . . come ſotto minutamente ſi diſtingue, cioè
A N. N. maſtro di caſa duc. 10.
A N. N. diſpenſiere —— 6.
E così ſi continuerà per tutti gli altri proviſionati, che in queſto eſempio ſi figura, che aſcendano le di loro proviſioni a duc. 125. 00.

Veſtiario.

Mi ſo eſito di duc. 1136. tanti ſpeſi nel veſtiario fatto nel meſe di Marzo per 300. Recluſi, giuſta i ricivi de' mercadanti, che han venduti i generi, giuſta le note de' ſartori per le ſpeſe minute, e maſtria, viſte dal Sig. Sopraintendente *in*

943. 14.

Introito — 3246. 60.

Riporto — 943. 14.

cautelis fol.. ad *fol.*. come ſotto ſi diſtingue cioè

Per panno di Regno canne 450. alla ragione di ducati 2. la canna ——— 900.

Per tela per camiſcie fatta nel luogo, canne 200. valutata a carlini 4. la canna giuſta l'introito duc.— 80.

Per tela per fodera canne 600; alla ragione di carlini 2. la canna duc. ——— 120.

Per paja 180. di calzette di cottone, ricevute dalle arti del luogo, colla valuta di grana 20. il pajo duc. ——— 36.

duc. ——— 1136. 00.

E così s'intenda per ogni altro genere neceſſario al veſtiario, che per brevità ſi tralaſcia di deſcriverſi in queſto conto.

Arte

2079 14.

Introito — 3246. 60.
Riporto — 2079. 14.

Arte del Teſſitore.

Mi ſo eſito di duc. 45. pagati ad N. N. per prezzo di cantaro uno di canape filato, alla ragio e di grana 45. il rotolo, giuſta il di lui ricivo, viſto dal Signor Sopraintendente in *cautelis fol.....* giuſta l'introito in natura di detto genere in queſto duc. – 45. 00.

Si nota che avendo fatto queſt' arte altri eſiti, dovranno collettivarſi col ſuddetto nell' antecedente colonna, ed indi cacciarſi fuori il totale ſotto l'eſito generale.

Maeſtre di calzette.

Mi ſo eſito di duc. 180. prezzo di cantara 3. di cottone comprato da N. N. per farſi filare dalle recluſe, e lavorarſi dalle maeſtre ſuddette, giuſta il di lui ricivo, viſto dal Signor Sopraintendente in *cautelis fol....* e giuſta l'introito in natura di detto genere in queſto duc. – 180.

Di

2124. 14.

Introito — 3246. 60.

Riporto — 2124. 14.

— 180.—

Di altri duc. 90 pagati alle filatrici del luogo per filatura delle ſuddette cantara tre di cottone, alla ragione di carlini tre il rotolo, giuſta l'introito in danaro in queſto ——————— 90.—

——— 270.—

L'iſteſſo s'intenda per qualunque altr'arte introdotta nel Recluſorio.

In tutto l'eſito aſcende a duc. — 2394. 14.

Reſto debitore in duc. —— 852. 46.

Collettiva.

Introito

Dal Signor Teſoriere Generale duc. —— 2500. —
Dall' Amminiſtratore D. N N. in grano duc. —— 300. —
Dal ſuddetto in vino duc. — 150. —
Da manifattura di calzette duc. — 15. —
Da filatura di cottone duc. —— 90. —
Dalle maeſtre di calzette, berettini &c. in tre partite duc. — 111. 60.
Dal teſſitore duc. —— 80.
In unum duc. —— 3246. 60.

Eſito

Speſe diarie di vitto duc. —— 150. —
Speſe per l'infermeria duc. — 7. 50.
Speſe diverſe duc. —— 120. —
Proviſte duc. —— 540. 64.
Proviſionati duc. —— 125. —
Veſtiario duc. —— 1136. —
Teſſitore duc. —— 45. —
Maeſtre di calzette &c. duc. — 270. —
In unum duc. —— 2394. 14.

Debitore juxta poſita in duc. — 852. 46.

Conto

Conto in natura.

Grano.

Introito

Mi ſo introito di tom. 200. grano ricevuto dall' Amminiſtratore della maſſeria B. colla valuta di carlini 15. il rotolo, giuſta l'eſito in danaro in queſto – tom. 200.

Eſito

Mi ſo eſito di tom. 50. grano fatto macinare, per panizarſi ad uſo, e conſumo del Recluſorio, giuſta l'introito in farina in queſto ——————— tom. 50.

Reſtano eſiſtenti ——— tom. 150.

Farina.

Introito

Mi ſo introito di tom. 60. farina riuſcite dalle tom. 50. grano, che erano del peſo di rot. 48. per ogni tomolo, giuſta l'eſito in natura di detto genere in queſto ——————————— tom. 60.

Eſito

Mi ſo eſito di tom. 57. farina, panizata nel decorſo di queſto conto, dalle quali ne ſono riuſcite razioni di pane num. 4560. di once 24. per ciaſcheduna, alla ragione di 80. per ogni tomolo, giuſta l'introito delle razioni in queſto - tom. 57.

Di

Introito tom. 60.

Riporto tom. 57.

Di altre tomola 2. mancate nel cernerſi, per la brenna uſcita dalle ſuddette tom. 60. in miſura tomola 4. che rimane eſiſtente per venderſi —— tom. 2.

—— tom. 59.

Reſtano eſiſtenti —— tom. 1.

Razioni di pane.

Introito

Mi ſo introito di razioni num. 4560. riuſcite dalle tom. 57. farina, giuſta l'Eſito in natura di detto genere in queſto razioni —— 4560.

Eſito

Mi ſo eſito di num. 4450. dette, conſumate nel decorſo di queſto conto alla ragione di razione una per recluſo, come ſotto ſi diſtingue, cioè

A primo Aprile per num. 320. razioni 320.

A 2. detto per num. 320. razioni – 320.

E così ſi continuerà per il decorſo del conto, cacciandoſi in fine il totale ſotto l'introito, che in queſt' eſempio ſi figura per —— num. 4450.

Reſtano eſiſtenti num. 110.

Vino.

Vino.

Introito

Mi fo introito di botti 20. vino ricevuto dall' Amministratore della massería B. colla valuta di duc. 15. il carro, giusta l'esito in danaro in questo —— botti 20.

Esito

Mi fo esito di botti 5. consumate nel decorso di questo conto dai reclusi, alla ragione di una carasa per ciascheduno il giorno, come sotto si distingue, cioè

A primo Aprile per num. 320. carase 320.
A 2. detto per numero 320. carase 320.
E così si continuerà per il decorso del conto, cacciandosi in fine il totale sotto l'introito, che in questo esempio si figura per —————————— botti 5.

Restano esistenti ——— botti 15.

L'istesso s'intenda per tutti gli altri conti in natura.

Arte

Arte del teſſitore.

Canape.

Introito

Mi ſo introito di cantaro uno di canape filato, comprato, giuſta l'eſito in danaro in queſto ——— cantaro 1.

Eſito

Mi ſo eſito di cantaro uno di canape entrato nelle canne 200. di tela conſegnate al veſtiario, colla valuta di grana 40. la canna, giuſta l'introito, ed eſito in danaro fattone in queſto per comodo della ſcrittura ——— cantaro 1.

Eguale

Cucitrici.

Tela.

Introito

Mi ſo introito di canne 200. di tela, ricevute dall' arte del teſſitore, giuſta l' eſito in natura di dett' arte in queſto ——— canne 200.

Mi

Introito canne 200.

Eſito

Mi ſo eſito di canne 150. di eſſa conſumata in lavorare 100. camicie, alla ragione di canna 1 ½ per ciaſcheduna, che ſi ſono conſegnate al Guardarobba per uſo de' recluſi, giuſta il di lui ricivo *in cautelis fol.* . . ———— canne 150.

E di altre canne 50. conſumate in lavorare paja 67. di calzoncini, alla ragione di palmi 6. per ciaſcheduno, che ſi ſono conſegnati in tutto come ſopra, giuſta il ricivo *in cautelis fol.* . . ———— canne 50.

———— 200.

Eguale

Camicie.

Introitò

Mi ſo introito di numero 100. camicie ricevute dalle cucitrici, giuſta l' eſito in natura della tela di detta arte num. — 100. 00.

Eſito

Mi ſo eſito di numero 70. camicie ſomminiſtrate a 70. recluſi, che ſi veggono diſtinti nella nota firmata dal Guardarobba

Introito — num. 100. —
darobba in *cautelis fol.* num. —— 70. —

Reſtano eſiſtenti. num. 30. —

L'iſteſſo s'intenda per i calzoncini, e per ogn'altro conto in natura, che naſce dal Veſtiario.

Maeſtre di Calzette.

Cottone.

Introito

Mi ſo introito di cantara 3. di cottone comprato alla ragione di carlini 6. il rotolo, giuſta l'eſito in danaro in queſto, e giuſta il ricivo delle maeſtre dell' arte di far calzette in *cautelis fol.* . . —— cantara 3. 00.

Eſito

Mi ſò eſito di rotola 36. di cottone entrato in paja 216. di calzette, conſegnate al Guardarobba, giuſta il ricivo del medeſimo in *cautelis fol.*.... e giuſta l'introito in natura di detto genere in queſto —— rot. 36. 00.

Di altre rot. 42. entrate in numero 378. berettini, conſegnati al ſuddetto, giuſta il ricivo

36. 00.

Introito — cantara 3. 00.

Eſito ———— rot. 36. 00.

vo in *cautelis fol.....*, e giuſta l'introito in natura di detto genere in queſto —— rot. 42. 00.

Di altre rot. 12. entrate in num. 216. falzoletti conſegnati al ſuddetto, giuſta il ricivo in *cautelis fol.....* e giuſta l'introito in natura di detto genere in queſto ———— rot. 12. 00.

——— rot. — 90.

Reſtano eſiſtenti ——— Cantara 2. 10.

Calzette.

Introito

Mi ſo introito di num. 216. paja di calzette ricevute dalle arti del luogo, giuſta l'eſito del cottone in queſto paja — 216. 00.

Eſito

Mi ſo eſito di paja 180. dette conſegnate a diverſe recluſe, che ne avean di biſogno, deſcritte nella nota firmata del Guardarobba in *cautelis fol.* ——— paja 180. 00.

Reſtano eſiſtenti, paja 36. 00.

Be-

Berettini.

Introito

Mi fo introito di numero 378. berettini, ricevuti dalle arti del luogo, giusta l'esito del cottone in questo —— num. 378. 00.

Esito

Mi fo esito di num. 360. di essi venduti, giusta l'introito in danaro in questo numero ———————————— 360. 00.

Restano esistenti num. — 18. 00.

L'istesso s'intenda per li falzoletti, e per ogn' altro genere, che si travagli nel luogo.

Napoli B. il primo Maggio 1770.

V. B.

D. N. N. Sopraintendente

D. N. N. Interventore

D. N. N. Razionale..— N. N. Proveditore.